



Club Ritmica Altair srl SD
Piazza Daniele Ranzoni n. 3 Verbania Intra (VB)
segreteriaartimicavcoaltair@gmail.com

REGOLAMENTO ATTIVITA' AGONISTICA:

NOME E COGNOME ATLETA _____

L'attività Agonistica è un settore specifico, dove la ginnasta e la sua famiglia s'impegnano consapevolmente al momento dell'iscrizione ad accettare le seguenti regole:

- A) La ginnasta lavora 12 mesi l'anno con periodi di vacanza stabiliti dalla società in occasione del Natale, del periodo estivo e/o in occasione di altre festività.
Questi periodi aiutano le atlete al recupero fisico e psicologico e hanno una durata che va dai 7 ai 15 giorni, tali periodi saranno comunicati dalla società stessa con dovuto anticipo.
- B) Qualora la ginnasta non frequenti i periodi di allenamento concentrati e decide di assentarsi non verrà considerata "agonista", potrà subentrare come atleta del settore formativo fino a recupero tecnico specifico deciso dai tecnici responsabili.
- C) La ginnasta può abbandonare l'attività agonistica in qualunque periodo dell'anno, dandone obbligatoriamente disdetta tramite mail alla segreteria (indirizzo: segreteriaartimicavcoaltair@gmail.com), fermo restando l'obbligo del pagamento delle quote sino alla fine del periodo in cui si è dato disdetta.
L'anno viene suddiviso: da Luglio sino a Dicembre (compreso) I periodo; da Gennaio sino a Giugno (compreso) II periodo.
Ad es. DISDETTA AD OTTOBRE ... PAGAMENTO QUOTE SINO A DICEMBRE COMPRESO.... Oppure..... DISDETTA AD APRILE PAGAMENTO QUOTE SINO A GIUGNO COMPRESO.
Sono escluse dall'obbligo del pagamento sino al termine del periodo le casistiche descritte nei punti I1, I2, I3, I4.
- D) Il numero delle quote delle ginnaste sono complessivamente 12 nell'anno solare e non subiscono variazioni in nessun periodo dell'anno salvo l'applicazione o meno della quota per l'attività di danza.
Gli allenamenti estivi che la società svolge comprendono un minimo di 40 ore che possono essere serali e/o diurni o mezza accademia.
Il genitore è consapevole che l'assenza per futili motivi non dà diritto ad alcun rimborso (leggere eccezioni al punto I1, I2, I3, I4)

E) Le competizioni annuali seguono un programma che i tecnici, insieme alla Direzione Tecnica, **CONCORDANO PER IL SOLO BENE DELL'ATLETA**; ci potranno essere delle modificazioni dei programmi competitivi se, nel corso dell'anno, la ginnasta presenta difficoltà oppure, caso contrario, presenta una crescita sportiva e tecnica.

Le scelte tecniche sono da rispettare in quanto mirano **SEMPRE** alla crescita sportiva, psicologica e fisica della ginnasta.

F) Il genitore così come i tecnici sono tenuti ad un comportamento rispettoso che non leda la serenità e il benessere dell'atleta.

G) La Famiglia (in caso di atleta minore) o la ginnasta (qualora abbia raggiunto la maggiore età) è tenuta a dare avviso/preavviso delle assenze durante i regolari periodi di allenamento per i propri impegni familiari, scolastici o quant'altro per facilitare le decisioni circa la modalità più adeguata di partecipazione alle gare dell'atleta a programmi di lavoro.

H) Non sarà consentito la partecipazione a gare alle ginnaste che durante la/le settimana/e precedenti non hanno svolto allenamenti. La società non può e non deve per etica professionale mettere in difficoltà fisica e/o psicologica un atleta non allenato.

I) La società si riserva di valutare le varie situazioni nella loro contestualità e qualora richiedano un'uscita imminente dell'atleta dall'attività agonistica non richiederà il pagamento delle quote a chiusura del periodo.

1) Malattia certificata che renda l'atleta impossibilitato o inadatto all'attività

2) Espulsione dell'atleta per comportamento non adeguato all'attività agonistica.

3) Partenza della famiglia e conseguente cambio di residenza per vari motivi.

4) Richiesta da parte del Direttore Tecnico dell'abbandono della ginnasta del settore agonista per motivi gravi legati alla salute fisica o psicologica.

Le gare che il Direzione Tecnica propone hanno diversi obiettivi e non sempre o solo si prefiggono lo scopo di ottenere un podio!

1) Gare superiori alla capacità tecnica della ginnasta per valutarne la possibile crescita.

2) Gare di livello inferiore alla capacità tecnica delle ginnaste per dare loro gratificazione e alleggerire il carico della tensione psicologica.

3) Gare per testare nuovi esercizi ancora da perfezionare per un confronto tecnico personale

4) Gare con programmi diversi per testare la versatilità delle ginnaste.

5) Gare che hanno come obiettivi podi e medaglie

6) Gare senza podi o medaglie come obiettivi

7) Gare che incrementino l'esperienza dell'atleta dando loro maggiore sicurezza tecnica

8) Tornei e gare che sostituiscano i programmi prefissati inizialmente.